

COMUNE DI SAN PAOLO D'ARGON

Provincia di Bergamo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 1 del 03-03-2010

COPIA

Adunanza di Prima convocazione Ordinaria. Seduta Pubblica.

Oggetto: PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO RELATIVO ALL'ACCORDO QUADRO COMUNE-AGRIBELLINA SpA, PER AMBITI n. 1 E n. 2. ESAME OSSERVAZIONE E CONTRODEDUZIONE. APPROVAZIONE.

L'anno duemiladieci il giorno tre del mese di marzo alle ore 20:40, nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti vigenti, sono oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

ELENA PEZZOLI	P	VALERIA COLLEONI	P
ANGELO PECIS	P	MIRKO BORGARELLO	A
GIORGIO CORTESI	P	MARCO BRUGNETTI	A
ORNELLA PLEBANI	P	DIONISIO PATELLI	P
OSVALDO SIGNORELLI	P	GIUSEPPE MANDURRINO	A
MARIA LUISA SAVOLDI	P	FULVIO CAVALLINI	P
RENATO ROTA	A	LUIGI VALLERI	P
ANNALISA SPERANZA	P	CRISTIANO ARICI	P
LUIGI ALLIERI	P		

Presenti n. 13. Assenti n. 4.

Assiste il Segretario Generale DOTT.SSA TIZIANA SERLENGA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO DOTT.SSA ELENA PEZZOLI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. _____ dell'o.d.g.

L'Assessore Angelo Pecis introduce l'argomento.

Il Presidente Elena Pezzoli chiede ai Consiglieri di prestare il proprio consenso alle riprese audiovisive, effettuate dalla giornalista Monica Armeli nel corso della seduta. Nessun Consigliere si oppone, quindi le riprese sono autorizzate.

Si procede alla lettura della controdeduzione all'osservazione presentata.

Consigliere Dionisio Patelli: in merito all'osservazione si astiene. In ogni caso ritiene che vi sia motivo di non accoglimento di tutto il Programma Integrato di Intervento.

Dopo i suddetti interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 in data 25 ottobre 2003, recante "L.R. 12.04.1999, n. 9, di approvazione del Documento di Inquadramento delle politiche Urbanistiche allo scopo di definire gli obiettivi generali e gli indirizzi della propria azione amministrativa, nell'ambito della programmazione integrata d'intervento sull'intero territorio comunale e per favorire, nel pubblico interesse, proposte di intervento";

Vista la delibera della Giunta Regionale n. VI/44161 del 9 luglio 1999 recante "*Adempimenti previsti dall'art. 7, comma 3, della legge regionale 12 aprile 1999, n. 9. Disciplina dei programmi integrati di intervento. Approvazione circolare*";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 8/9413 del 6 maggio 2009, BURL n. 20 del 18 maggio 2009, ed acquisita la dichiarazione di congruenza del PII ai criteri e alle modalità di cui al comma 7, dell'articolo 25, della legge regionale 12/2005 e s.m.i. – rif. allegato E) del PII;

Considerato che, in attuazione dei contenuti del documento di inquadramento, possono presentare al comune proposte di programmazione integrata soggetti pubblici e privati, singolarmente o riuniti in consorzio o associati tra loro. I soggetti privati possono presentare proposte di programmi integrati di intervento se aventi la disponibilità di aree od immobili compresi nel relativo ambito di intervento, salvo quanto previsto dalla vigente legislazione in materia di formazione del comparto edificatorio, equivalendo, in tal caso, l'approvazione del programma integrato di intervento a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso contenute;

Vista la legge della Regione Lombardia n° 12 del 11/03/2005 in attuazione dell'art. 16 della legge 17 febbraio 1992, n. 179, con previsioni anche in difformità alle prescrizioni del Piano Regolatore vigente, obiettivi di riqualificazione urbana ed ambientale, con particolare riferimento ai centri storici;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 30 settembre 2009, recante "Presenza d'atto della proposta di Agribellina S.p.A. per il PGT e Centro Civico II lotto";

Vista la proposta preliminare della società Agribellina S.p.A. datata 18 novembre 2009, prot. n. 6872, volta a dare sviluppo ad un ambito ad attività produttive ed alla attuazione di interventi di interesse pubblico finalizzati alla realizzazione della nuova sede municipale;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 26 novembre 2009, recante "Approvazione proposta iniziale operazioni urbanistiche con attivazione di procedure di accordo. Ambito 1 viale della Rimembranza – Ambito 2 via Colleoni/angolo via C.Battisti – Ambito 3 via San Lorenzo";

Vista deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 26 novembre 2009 recante "Approvazione integrazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 06.08.2008 n. 113);

Vista la richiesta presentata in data 9 dicembre 2009 dalla società AGRIBELLINA S.P.A. con sede in Gorlago (BG) di approvazione della proposta di Programma Integrato di Intervento per l' "Intervento specifico 8 – Ambito 1 – Nuovo municipio Ex Filanda – Ambito 2 – Residenziale di Via Colleoni";

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 15 dicembre 2009, esecutiva ai sensi di legge, recante "Adozione Piano di Governo del Territorio";

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 15 dicembre 2009, esecutiva ai sensi di legge, recante "Approvazione accordo quadro per l'attivazione degli ambiti di intervento n. 1, n. 2 e n. 3 Comune-Agribellina";

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 15.12.2009, esecutiva ai sensi di legge, recante "Adozione Piano Integrato d'Intervento relativo all'Accordo Quadro Comune Agribellina per ambiti n. 1 e n. 2";

Precisato che si è provveduto alla pubblicazione della suddetta deliberazione di adozione del Programma Integrato d'Intervento di cui sopra, nonché di tutti gli elaborati e documenti inerenti il P.I.I. medesimo, dandone notizia attraverso l'Albo e bacheche comunali, l'Eco di Bergamo, BURL e sito WEB comunale;

Atteso che nel periodo di pubblicazione e deposito del suddetto Programma Integrato di Intervento è pervenuta una sola osservazione;

Vista la proposta di controdeduzione ed acquisito il parere favorevole alla NON ACCOGLIBILITA' della osservazione espresso dalla Commissione Urbanistica in data 24 febbraio 2010;

Ritenuto di procedere all'esame ed alla votazione dell' osservazione presentata;

Udito il Sindaco, il quale fa presente l'obbligo di astensione dal prendere parte alla discussione ed alla votazione relativa alla approvazione della Variante in argomento riguardanti interessi specifici e diretti, propri o di congiunti ed affini sino al quarto grado, specificando che l'interesse al corretto assetto del territorio e tutela ambientale deve intendersi idoneo a costituire motivo di incompatibilità, trattandosi di interesse che accomunano necessariamente cittadini e consiglieri;

Vista l'osservazione n. 1 - presentata dal sig. Adriano Boni – “Gruppo l'Alternativa” – prot. n. 581 del 10.02.2010;

Vista la proposta di controdeduzione (All. A);

Il Sindaco pone ai voti l'osservazione: FAVOREVOLI N. 12, CONTRARI NESSUNO ed ASTENUTI N. 1 (Dionisio Patelli – Gruppo Lega Nord);

L'osservazione non è accolta, per le motivazioni riportate nella proposta di controdeduzione;

Dopo l'esame e la votazione dell'osservazione, si prosegue con gli interventi riguardanti l'approvazione definitiva del Programma Integrato di Intervento in oggetto.

Consigliere Dionisio Patelli: ritiene di non poter votare a favore a causa del tipo di terreno dato in cambio, il quale non può avere destinazione residenziale, così come in sede di adozione del PII.

Dopo i suddetti interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Acquisito il parere dell'ASL competente territorialmente del 1 febbraio 2010 prot. n. U0013544/III7.80;

Acquisito il parere di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale rilasciato dall'Amministrazione Provinciale di Bergamo, giusta la deliberazione della Giunta provinciale n. 48 del 22.02.2010;

Precisato che nel testo della citata deliberazione della Giunta Provinciale *“si segnala la opportunità di procedere, se non già accertato, ad una verifica dell'esistenza di eventuali centri di pericolo e in caso di accertamento di presenza di contaminazione, subordinare la realizzazione dell'intervento, all'esecuzione dell'eventuale bonifica”*;

Precisato che il PII è stato inviato anche all'ARPA per una preliminare valutazione e che l'azienda stessa ha ritenuto, con lettera del 22 gennaio 2010 prot. n. 437, che non vi sia alcuna competenza o qualsiasi altro parere obbligatorio sui PII, piani attuativi, conformi o in varianti al PRG, disciplinati nella fase transitoria dell'articolo 25 della L.R. 12/05;

Considerato che il Programma Integrato di Intervento costituisce uno strumento particolarmente appropriato per dare soluzione a problemi connessi a significative esigenze di recupero ambientale e di riqualificazione del tessuto urbanistico ed edilizio, consentendo soprattutto laddove si tratti di conseguire risultati di notevole pregio ambientale, con specifico riferimento all'ambito n. 1 ed all'immediato contesto urbano attraverso il recupero dell'ex filanda per la realizzazione della nuova sede comunale, oltre a favorire la realizzazione di infrastrutture pubbliche nell'ambito n. 2 di via Colleoni, accompagnata dal contestuale sviluppo urbano volto a dare una ordinata definizione delle funzioni esplicabili in coerenza con il disegno posto in essere con l'adozione del PGT;

Precisato che:

- il PII costituisce variante alla strumentazione urbanistica vigente, ai sensi dell'art. 92, comma 8, e dell'art. 14, commi 2, 3 e 4, della L.R. n. 12/2005;
- coerentemente con l'impostazione del PGT l'ambito 1 ex filanda è individuato come zona di recupero del patrimonio edilizio esistente ai sensi degli artt. 27

e ss. della Legge 457/1978, sicché da costituire variante minore al PRG anche ai sensi della legge regionale;

Precisato altresì che ai sensi dell'articolo 27 della legge 457/78 *“i comuni individuano, nell'ambito degli strumenti urbanistici generali, le zone ove, per la condizioni di degrado, si rende opportuno il recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente mediante interventi rivolti alla conservazione, al risanamento, alla ricostruzione e alla migliore utilizzazione del patrimonio stesso. Dette zone possono comprendere singoli immobili, complessi edilizi, isolati ed aree, nonché edifici da destinare ad attrezzature. Le zone sono individuate in sede di formazione dello strumento urbanistico generale”*, ovvero ai sensi della legge regionale n. 23/97, potranno costituire variante minore alla pianificazione urbanistica generale;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale 13 marzo 2007 VIII/351 “Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi” in attuazione al comma 1, dell'art 4, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

Vista la deliberazione Giunta Regionale n° VIII/6420 del 2007, con la quale sono stati approvati i modelli metodologici procedurali per la VAS, con specificazioni afferenti la tipologia di piano-programma cui si riferiscono. Per quanto di specifico interesse al presente documento si segnala il contenuto dell'allegato 1m, afferente il “modello metodologico” da applicare per PII comportanti varianti urbanistiche ex art. 92, comma 8, della LR 12/2005 e precisato che il modello metodologico regionale fissa i criteri per la valutazione dell'*ambito di applicazione* e viene precisato che, in conseguenza dell'estrema varietà delle caratteristiche dei PII, la necessità di sottoporre lo stesso a VAS *“non può che discendere da un accertamento preliminare affidato alla responsabilità dell'Autorità procedente”* tenuto conto che *“nella fase di adeguamento dei PRG... è comunque necessario assumere criteri di equiparazione coerenti”*, ricordando che l'applicazione della procedura riguarda le varianti che interessano il DdP *“e non anche il Piano delle Regole, il Piano dei Servizi o altri piani attuativi”*;

Acquisito e fatto proprio l'accertamento preliminare di applicabilità della Procedura VAS – documento di sintesi per lo screening - conservato in atti del procedimento, dal quale si evince l'assenza di contenuti cogenti per l'applicazione della VAS afferenti la direttiva comunitaria 85/337/CEE e la Direttiva 92/43/CEE, la coerenza del PII e della variante al PGT in adozione e di avere conclusivamente valutato che il raccordo tra la disciplina del PGT e l'attuale disciplina del PRG configuri la riconducibilità delle varianti urbanistiche contenute nel PII alla disciplina propria del PdR;

Visto l'articolo 28 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, come modificato dall'articolo 8 della legge 6 agosto 1967, n. 765, l'articolo 22 della legge 30 aprile 1999, n. 136, la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

Visti:

- La legge 5 agosto 1978, n. 457, recante “Norme per l'edilizia residenziale”:
Art. 27 Individuazione delle zone di recupero del patrimonio edilizio esistente

- Art. 28 Piani per il recupero del patrimonio edilizio esistente
- La legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i:
 - Art. 4 (Valutazione ambientale dei piani)
 - Art. 12 (Piani attuativi comunali)
 - Art. 14 (Approvazione dei piani attuativi e loro varianti. Interventi sostitutivi)
 - Art. 25 (Norma transitoria)
 - Art. 87 (Programmi integrati di intervento)
 - Art. 88 (Ambiti e obiettivi)
 - Art. 89 (Interventi su aree destinate all'agricoltura)
 - Art. 90 (Aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale)
 - Art. 91 (Attivazione dei programmi integrati di intervento)
 - Art. 92 (Approvazione dei programmi integrati di intervento)
 - Art. 93 (Attuazione dei programmi integrati di intervento)
 - Art. 25 (norma transitoria) commi 1 e 7
- Documento di inquadramento - Delibera Consiglio Comunale n. 31 del 25.10.2003;

Atteso che il Programma Integrato di Intervento equivale a Piano Particolareggiato per il recupero dell'immobile ex filanda come sopra distinto e che l'approvazione del medesimo equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere in essi previste;

Atteso che la proposta di PII in variante al vigente PRG è coerente con le previsioni del PGT in adozione;

Visto il D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e s.m.i.;

Ricordato ancora che sussiste l'obbligo di astensione dal prendere parte alla discussione ed alla votazione relativa alla approvazione del Programma Integrato di Intervento "Intervento specifico 8 – Ambito 1 – Nuovo municipio Ex Filanda – Ambito 2 – Residenziale di Via Colleoni" finalizzata a dare attuazione all'accordo quadro Agribellina-Comune" in Variante al Piano Regolatore Generale vigente, ove vi fossero interessi specifici e diretti, propri o di congiunti ed affini sino al quarto grado, specificando che l'interesse al corretto assetto del territorio deve intendersi inidoneo a costituire motivo di incompatibilità trattandosi di interessi che accomunano necessariamente cittadini e consiglieri;

Visto lo Statuto Comunale approvato con atto C.C. n. 14 del 27.03.2001 e successive modifiche;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti: FAVOREVOLI N. 9, CONTRARI N. 1 (Dionisio Patelli – Gruppo Lega Nord) ed ASTENUTI N. 3 (Fulvio Cavallini, Luigi Valleri, Cristiano Arici – Gruppo Vivi San Paolo),

DELIBERA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di approvare, in variante al Piano Regolatore Generale vigente, ai sensi dell'art. 92, comma 8, e dell'art. 14, commi 2, 3 e 4, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., il Programma Integrato di Intervento - Intervento specifico 8 – Ambito 1 – Nuovo municipio Ex Filanda – Ambito 2 – Residenziale di Via Colleoni, finalizzato a dare attuazione all'accordo quadro di cui in premessa, Programma costituito dai seguenti allegati:
 - Allegato A - Relazione Tecnica
 - Allegato B - schema di convenzione
 - Allegato C - Stima lavori opere urbanizzazione e standard qualitativo
 - Allegato D - Analisi di sensibilità paesistica
 - Allegato E - Dichiarazione di congruenza con i criteri e le modalità di cui al comma 7, art. 25 della L. R. n.12/2005
 - Allegato F - Relazione geologica
 - Allegato G - Valutazione previsionale di impatto acustico
 - Tavola 1 - Estratti cartografici
 - Tavola 2 - Ambito 1 - Stato di fatto - Planimetria e pianta piano terra - Rilievo fotografico - scala 1:100
 - Tavola 3 - Ambito 1 - Stato di fatto - Pianta piano interrato - Pianta piano primo - Pianta piano secondo - scala 1:100
 - Tavola 4 - Ambito 1 - Progetto preliminare - Planimetria e pianta piano terra - scala 1:100
 - Tavola 5 - Ambito 1 - Progetto preliminare - Pianta piano interrato - Pianta piano primo - scala 1:100
 - Tavola 6 - Ambito 1 - Progetto preliminare - Sezioni stato di fatto - Prospetto di progetto - scala 1:100
 - Tavola 7 - Rilievo planoaltimetrico - Rilievo fotografico - scala 1:200
 - Tavola 8 - Planivolumetrico di progetto - scala 1:200
 - Tavola 9 - Planimetria standard – OOU - scala 1:200
 - Tavola 10 - Planimetria reti tecnologiche - scala 1:200
 - Tavola 11 - Sezioni - Particolari costruttivi
 - VAS: Accertamento preliminare – Documento di sintesi per lo screening;
3. Di individuare, in variante al PRG, l'ambito di intervento n. 1 come “zona di recupero” ai sensi dell'articolo 27 della legge 457/78 e s.m.i., ove è opportuno il recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente mediante interventi rivolti alla conservazione, al risanamento, alla ricostruzione e alla migliore utilizzazione del patrimonio stesso;
4. Di autorizzare l'alienazione dell'area di proprietà comunale sita in via Colleoni/via C. Battisti coerentemente ai contenuti del Piano di Alienazione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 26 novembre 2009;

5. Di prendere atto del parere della ASL e della verifica di compatibilità della Provincia di Bergamo e di fare proprie le indicazioni della medesima provincia in ordine alla *“opportunità di procedere, se non già accertato, ad una verifica dell’esistenza di eventuali centri di pericolo e in caso di accertamento di presenza di contaminazione, subordinare la realizzazione dell’intervento, all’esecuzione dell’eventuale bonifica”*;
6. Di dare atto che il Programma Integrato di Intervento equivale a Piano Particolareggiato per il Recupero dell’immobile ex filanda come sopra distinto e che l’approvazione del medesimo equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere in essi previste.

Con distinta votazione che dà il seguente esito: FAVOREVOLI N. 9, CONTRARI N. 1 (Dionisio Patelli – Gruppo Lega Nord) ed ASTENUTI N. 3 (Fulvio Cavallini, Luigi Valleri, Cristiano Arici – Gruppo Vivi San Paolo), la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, c. IV, del D. Lgs. N. 267/2000.

Comune di San Paolo D'Argon
Provincia di Bergamo
Ufficio tecnico comunale

Oggetto: Programma Integrato d'Intervento – Agribellina s.p.a. per ambiti di intervento n.1 viale della Rimembranza e ambito di intervento n. 2 via B.Colleoni. Esame osservazione e controdeduzione. Approvazione.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Assi geom. Sergio, nella sua qualità di responsabile del servizio, specificamente dell'area tecnica, esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali n.267 del 18.8.2000 e s.m.i, il proprio parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta di deliberazione il cui oggetto è quivi riportato.

San Paolo D'Argon, lì 27.2.2010

Il responsabile del Settore Tecnico
(Assi geom. Sergio)

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.TO DOTT.SSA ELENA PEZZOLI

Il Segretario Generale
F.TO DOTT.SSA TIZIANA SERLENGA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, c. I, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

San Paolo d'Argon, lì 31-03-2010

Il Segretario Generale
F.TO DOTT.SSA TIZIANA SERLENGA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c. III, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

San Paolo d'Argon, lì

Il Segretario Generale
F.TO DOTT.SSA TIZIANA SERLENGA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

San Paolo d'Argon, lì

Il Segretario Generale
DOTT.SSA TIZIANA SERLENGA